

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 196 - 27.3.2018

OGGETTO: Direttore Generale. Settore Coordinamento Partecipate. Integrazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018/2020 - Approvazione degli Indirizzi agli organismi partecipati per l'esercizio 2018.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale 20.12.2017 n. 108 sono stati approvati la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 e il bilancio di previsione 2018/2020;
- che con propria deliberazione n. 822 del 30.12.2017 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018/2020;

Considerato che, in sede di adeguamento dell'ordinamento interno dell'Ente ai principi dettati dal decreto n. 150/2009, con propria deliberazione 31.12.2010 n. 1073/92612 P.G. ha modificato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Il Sistema organizzativo, introducendo, fra gli altri, l'art. 50, comma 2, che affida al Piano Esecutivo di Gestione la funzione di rappresentare *"...in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato ed i successivi strumenti di pianificazione e programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dall'ente..."*;

Richiamati il comma 2 dell'art. 147/quarter del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 10 del Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 22.3.2013, che stabiliscono che l'Amministrazione preventivamente definisca, al fine di esercitare il controllo di sua competenza, gli obiettivi gestionali che gli enti controllati devono raggiungere nell'esercizio;

Rilevato che le modalità di individuazione e i tempi per l'assegnazione di tali obiettivi gestionali annuali non hanno consentito di inserirli nel PEG 2018/2020

approvato con propria deliberazione n. 822 del 30.12.2017, dovendosi disporre anche di documenti previsionali e primi rendiconti relativi all'esercizio precedente ad opera degli stessi organismi controllati, i cui statuti prevedono tempistiche diverse;

Rilevato, altresì, che per quel che concerne l'esercizio 2018 si è provveduto:

- a richiedere agli stessi organismi controllati, espressamente individuati all'art. 10, c.1 del Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, un primo rendiconto dell'attività svolta nel corso del 2017, unitamente ai documenti di programmazione previsti in statuti e contratti di servizio;
- ad organizzare incontri con organismi e assessorati di riferimento al fine di individuare gli obiettivi da assegnare per l'esercizio 2018;
- a redigere un documento finale (all. A) che riporta, accanto ad obiettivi rivolti a tutti gli organismi considerati, obiettivi specifici riferiti sia alle attività espletate sia agli eventuali servizi affidati ai singoli enti;

Ritenuto conseguentemente di condividere tali obiettivi gestionali in quanto adeguati e coerenti rispetto agli obiettivi strategici del Comune e di approvare l'integrazione al Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020;

Dato atto che il più volte citato Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni affida il sistema di funzionamento dei controlli interni riferito agli enti partecipati alla responsabilità del dirigente responsabile della struttura organizzativa preposta al Coordinamento delle aziende pubbliche e ritenuto, pertanto, di inserire l'elencazione degli obiettivi gestionali per l'esercizio 2018 nella sezione relativa a tale struttura;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 22.3.2018 dalla Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, con riferimento a quanto in premessa indicato, gli obiettivi gestionali (all. A) da assegnare agli organismi controllati per l'esercizio 2018;
- b) di integrare, pertanto, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018/2020, nella Sezione - Direttore Generale - Settore Coordinamento Partecipate;
- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2018 di cui alla deliberazione G.C. del 27.03.2018

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per **Brescia Infrastrutture S.r.l.** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.
- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.

- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.
Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio.
In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- c) Rendiconto analitico del pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.
- d) Collaborazione con Comune e, per quanto di competenza, Brescia Mobilità e le aziende del tpl extraurbano, ai fini della riorganizzazione dell'Autostazione di Via Solferino, quale auto-stazione unica di Brescia.
- e) Conclusione lavori di copertura scale per l'accesso alla fermata metropolitana di "Stazione FS".
- f) Evidenza dei risultati di una nuova suddivisione delle spese generali e di personale, attualmente articolate in ramo metrobus e ramo parcheggi, in considerazione dell'avvio della nuove attività affidate alla società, specialmente nel campo della progettazione.
- g) Impegno nel recupero dei diversi contributi CIPE e ministeriali ancora pendenti relativamente al Metrobus e resoconto delle attività svolte.
- h) Evidenza delle attività volte al contenimento degli oneri finanziari e di gestione.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzi il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e dei c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2018

di cui alla deliberazione G.C. del 27.03.2018

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per **Brescia Mobilità SPA** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività. Sempre in considerazione delle previsioni del d.lgs.175/2016 a decorrere dal 2018 gli obiettivi annuali vengono assegnati anche alle partecipate indirette comunali e quindi alle società controllate da Brescia Mobilità (Metro Brescia S.r.l., Brescia Trasporti S.p.A., OMB International S.r.l. in liquidazione).

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.
- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.
- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.

b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.

Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio.

In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.

c) Rendiconto analitico del pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

d) Capogruppo Brescia Mobilità:

i. Collaborazione con Comune e, per quanto di competenza, Brescia Infrastrutture e le aziende del tpl extraurbano, ai fini della riorganizzazione dell'Autostazione di Via Solferino, quale autostazione unica di Brescia

ii. Attuazione e completamento del progetto di aggregazione industriale nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo in Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., sulla base della tempistica fissata nell'accordo quadro stabilito dalle realtà partecipanti e come approvato dal Consiglio comunale con delibera 12 marzo 2018 n. 15.

iii. Adeguamento alla nuova normativa europea in tema di privacy (reg. U.E. 679/2016) e resoconto circa nuova impostazione.

iv. Sviluppo delle attività descritte nella delibera di Giunta comunale 13 marzo 2018 n. 158 in merito alla tramvia Pendolina-Centro-Fiera e Valcamonica – Centro – Bornata.

e) **Brescia Trasporti S.p.A.:**

- i. Completamento della nuova A.V.M. volta a fornire precise informazioni all'utenza (alla fermata e sul cellulare) circa i tempi di attesa dei mezzi di trasporto e sua integrazione con la centrale semaforica.
 - ii. Completamento della metanizzazione della flotta, determinandone l'ulteriore fabbisogno e provvedendo all'invio, entro l'esercizio, degli ordinativi di acquisto.
- f) **OMB International S.r.l. – in liquidazione:**
- i. si richiede di massimizzare l'attività di recupero crediti, dando conto delle attività svolte nell'esercizio e dei risultati conseguiti, considerando anche l'impatto delle problematiche fiscali.
- g) **Metro Brescia S.r.l.:**
- i. Verifica della sostenibilità economica e della fattibilità tecnica della realizzazione di un impianto fotovoltaico da porre sul tetto del deposito della metropolitana.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzi il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e dei c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2018

di cui alla deliberazione G.C. del 27.03.2018

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per **Centrale del Latte di Brescia Spa** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.
- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.
- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valu-

tazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.

b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale. Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio.

In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.

c) In considerazione del ruolo riconosciuto alla società quale presidio sanitario e di controllo degli alimenti, nell'ambito delle politiche comunali, vengono assegnati obiettivi in termini di qualità e salubrità di prodotti e processi, di presidio e certificazione della filiera produttiva dalla stalla alla tavola, di attiva collaborazione con gli organi ufficiali di controllo.

Nello specifico, per garantire qualità e sicurezza dei prodotti, andranno messi in atto progetti ed iniziative negli ambiti di seguito specificati:

- Progetto "Spreco Alimentare" e distribuzione alimenti agli indigenti;
- Implementazione e miglioramento continuo del benessere animale;
- "Challenger Test" di batteri sporigeni termoresistenti per la sicurezza alimentare;
- Studio dei punti critici di sanificazione su macchine e impianti avente lo scopo di migliorare la detergenza e minimizzare il rischio di persistenza e proliferazione batterica;
- Proseguimento del piano di analisi di salubrità dei prodotti;

d) Andranno proseguite le attività di educazione alimentare, da svolgersi in stretto rapporto con le varie realtà scolastiche e associative della Provincia di Brescia.

e) Si dovrà operare al fine di aumentare e consolidare la percezione del *brand* Centrale del Latte di Brescia e dei connessi valori di qualità e salubrità tramite campagne stampa sui media tradizionali e sui social network (Facebook e Instagram).

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2018

di cui alla deliberazione G.C. del 27.03.2018

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per il **Centro Sportivo San Filippo Spa** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.
- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.
- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale. Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio.
- In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- c) Rendiconto analitico, anche alla luce del parere legale recentemente acquisito, del pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.
- d) Al fine di consentire al Comune di espletare un adeguato controllo sulla gestione e sul servizio affidato, viene richiesta la redazione e l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un Budget Previsionale riferito all'esercizio successivo entro il 31 dicembre.
- e) In considerazione della gestione diretta dell'impianto natatorio di Mompiano si chiede di procedere nelle attività inerenti la messa a reddito del 1° piano della struttura rendicontando a riguardo.
- f) Anche per l'esercizio 2018 viene richiesto di approfondire la possibilità di realizzare investimenti che determinino l'abbattimento dei consumi energetici e il conseguente contenimento dei costi di gestione delle strutture, dettagliando costi e vantaggi.
- g) In relazione al progetto di realizzazione del nuovo palazzetto EIB e alle attività affidate, si chiede di completarne l'allestimento entro il 30.09.2018.
- h) Adeguamento alla nuova normativa europea in tema di privacy (reg. U.E. 679/2016) e resoconto circa nuova impostazione.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzi il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e dei c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2018

di cui alla deliberazione G.C. del 27.03.2018

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

A decorrere dall'esercizio 2018, a seguito della specifica deliberazione del Consiglio Comunale, il **Consorzio Brescia Mercati Spa** viene inserito tra gli enti soggetti al regolamento di disciplina dei controlli interni del Comune e conseguentemente vengono assegnati allo stesso obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.
- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.
- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che preve-

de, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio semestrale e annuale. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.

- b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale. Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- c) Rendicontare analiticamente, in ambito annuale e semestrale, il pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.
- d) Rispetto degli adempimenti previsti dal regolamento comunale di disciplina dei controlli interni in quanto soggetto controllato e dalla normativa in materia di bilancio consolidato.
- e) Individuazione, di concerto con le strutture comunali, di precise modalità di monitoraggio e controllo del servizio pubblico affidato.
- f) Si chiede di dare conto delle attività svolte nell'esercizio in merito alla realizzazione del piano di interventi sulla struttura in ossequio alle previsioni contrattuali.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzi il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e dei c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2018

di cui alla deliberazione G.C. del 27.03.2018

Per gli indirizzi generali, relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per **Fondazione Brescia Musei** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Aggiornare la sezione "Amministrazione trasparente", seguendo le indicazioni Anac sia in merito alla strutturazione del sito, sia in merito ai contenuti e alle informazioni da pubblicare ai sensi della specifica normativa.
- 2) Effettuare l'analisi di compatibilità delle attività svolte con gli adempimenti di cui alla normativa sulla trasparenza e, nel caso di attività "incompatibili", esplicitare nel P.T.T. le attività i cui dati è necessario sottrarre agli obblighi di pubblicazione e all'accesso civico.
- 3) Individuare un referente interno, responsabile degli obblighi in tema di trasparenza, comunicandone il nominativo; tale soggetto avrà l'onere del controllo e del monitoraggio degli obblighi di pubblicazione.
- 4) Invito all'adozione del modello 231, in cui inserire, in apposita sezione ben individuata, le misure integrative di prevenzione della corruzione nonché le misure organizzative di trasparenza volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare sul sito web, con l'indicazione delle misure volte a dare attuazione al diritto di accesso generalizzato.
- 5) Relazione annuale del Responsabile della Trasparenza, entro il 31.01.2019, in merito all'attività svolta nel corso dell'esercizio e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Incremento almeno del 15% rispetto al valore conseguito nel 2016 delle entrate da sponsorizzazioni.
- b) Piena operatività del nuovo sistema di controllo della gestione.
- c) Integrazione in accordo con il Comune dell'attuale convenzione con la previsione di assegnazione di ulteriori attività e contestuale trasferimento del personale ad esse dedicato.
- d) Definizione di accordi tra il Comune e la Fondazione in merito alle utenze e alle spese per manutenzione degli impianti di sicurezza.
- e) Definizione di concerto con il Comune di una nuova tempistica per la predisposizione e l'inoltro dei documenti previsti dagli accordi in essere a carico di entrambe le parti.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013

l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2018

di cui alla deliberazione G.C. del 27.03.2018

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per **Fondazione Brescia Solidale Onlus** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e precisamente:

- 1) Aggiornare la sezione "Amministrazione trasparente", seguendo le indicazioni Anac sia in merito alla strutturazione del sito, sia in merito ai contenuti e alle informazioni da pubblicare ai sensi della specifica normativa.
- 2) Effettuare l'analisi di compatibilità delle attività svolte con gli adempimenti di cui alla normativa sulla trasparenza e, nel caso di attività "incompatibili", esplicitare nel P.T.T. le attività i cui dati è necessario sottrarre agli obblighi di pubblicazione e all'accesso civico.
- 3) Individuare un referente interno, responsabile degli obblighi in tema di trasparenza, comunicandone il nominativo; tale soggetto avrà l'onere del controllo e del monitoraggio degli obblighi di pubblicazione.
- 4) Invito all'adozione del modello 231, in cui inserire, in apposita sezione ben individuata, le misure integrative di prevenzione della corruzione nonché le misure organizzative di trasparenza volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare sul sito web, con l'indicazione delle misure volte a dare attuazione al diritto di accesso generalizzato.
- 5) Relazione annuale del Responsabile della Trasparenza, entro il 31.01.2019, in merito all'attività svolta nel corso dell'esercizio e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Adeguamento alla nuova normativa europea in tema di privacy (reg. U.E. 679/2016) e resoconto circa la nuova impostazione.
- b) Pubblicazione sul sito dei regolamenti adottati in merito ai diversi ambiti di attività della Fondazione e riscontro dell'applicazione degli stessi.
- c) Presentazione del Bilancio d'esercizio annuale implementato dall'analisi delle voci di bilancio per "struttura" e dal raffronto dei singoli valori su scala triennale evidenziandone e motivandone l'andamento.
- d) Predisposizione del bando di gara e procedura di aggiudicazione lavori di ampliamento e ristrutturazione immobile di via Zappa.
- e) Presentazione C.P.E. (Comunicazione Preventiva d'Esercizio delle unità d'offerta sociale) per autorizzazione al funzionamento del Centro Diurno Mantovani.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzi il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2018

di cui alla deliberazione G.C. del 27.03.2018

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per la **Fondazione E.U.L.O.** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.
- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.
- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- A. in considerazione del ruolo svolto dalla Fondazione EULO quale soggetto deputato al supporto dei compiti accademici, di ricerca e di innovazione d'interesse comunale e quale raccordo tra le Istituzioni universitarie bresciane (Università Statale e Cattolica in primis) ed il territorio, an-

drà attivato un tavolo tecnico con le stesse Università al fine di realizzare opportune strategie anche in ambito di acquisizione di finanziamenti europei per la formazione.

B. Diffusione a mezzo e-book del lavoro di supporto alla ricerca svolto dalla Fondazione in merito alle giovani eccellenze bresciane.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e del c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.